



La musica che risuona nell'acqua

Il paragone della musica con la vita dell'acqua è assai comune, lo sanno bene quelli che scrivendo o parlando cercano di raccontare la musica con parole: come l'acqua, la musica scorre, precipita, si distende, si rinnova e così via. Ma Alberto Rizzuti ha

avuto l'idea originale e la capacità letteraria di scrivere un libro di grande presa, *Musica sull'acqua* (Carocci, pp. 237, € 22), acuto nei giudizi, accuratissimo nell'informazione, dedicato appunto alla musica composta su suggestioni provenienti dall'acqua e dalla sua vita multi-forme, in un arco di tempo compreso fra Haendel a Stravinskij: quindi, non musica «descrittiva», ma «una scelta di opere in cui l'idea, l'immagine e l'effetto dell'acqua hanno concorso alla creazione di capolavori».

La trattazione non segue l'ordine cronologico né altro ordine lineare; una delle ragioni del diletto con cui si legge il libro è pro-

prio la sua composizione, che ricorda piuttosto quella per cerchi, con autori e opere che tornano ad affiorare secondo lo stato liquido in cui sono coinvolti: fontane, tempeste, mondi sommersi, isole, ruscelli o fiumi; un titolo di paragrafo come *Acque chete*, apre anche uno spiraglio sullo stile dell'autore: allusivo, umoristico a totale beneficio di qualunque tipo di lettore. Alcune opere, dato il soggetto, sono trattate per esteso: il ciclo di canti *La bella mugnaia* di Schubert, i *Giochi d'acqua a Villa d'Este* di Liszt, il Finale di *Rigoletto*, con la sua tempesta fuori e dentro l'animo dei personaggi, *Il diluvio* di Stravinskij, un Lied di Brahms, *Viaggio*

per mare su versi di Heine e illustrato da Klinger con una magnifica «marina»; ma non meno istruttive le vedute fulminee su altre opere famose (Wagner, Debussy dominanti) o ignote ai più: come *Quattordici modi di descrivere la pioggia* di Hanns Eisler.

Talvolta poi l'acqua è solo un pretesto, il discorso si allarga a considerazioni analitiche che in poche parole contengono giudizi critici di alta scuola saggistica. Il libro, senza averne l'aria, patrocina la causa della musica come linguaggio che sa interpretare, talvolta più di qualunque altro, la realtà del mondo in cui viviamo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

